



Museo della Villa San Carlo Borromeo



Museo della Villa San Carlo Borromeo

Si apre il 14 febbraio a Villa San Carlo Borromeo la mostra dedicata a due grandi innovatori della scena artistica italiana del secondo Novecento: Mimmo Rotella, maestro del *décollage*, autore dei celebri "manifesti strappati", ed Enzo Nasso, pittore, scrittore, poeta e cineasta. In mostra una selezione di circa trenta opere per ripercorrere l'itinerario artistico di due tra i maggiori protagonisti della Scuola di Roma degli anni cinquanta.



Sede di mostre temporanee provenienti da tutto il mondo, il Museo di Villa San Carlo Borromeo ospita al suo interno una ricca collezione di opere di noti artisti del Novecento, italiani e stranieri.

VILLA SAN CARLO BORRAMEO

DIMORA STORICA



Enzo
Nasso
e
Mimmo
Rotella

I FIORI DEL TEMPO

14 febbraio – 30 maggio

La mostra dedicata
a due grandi
interpreti dell'arte
italiana del
Novecento

Il Museo è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì,
dalle 10 alle 20

Biglietto: intero € 8 – ridotto € 5,50 (fino ai 13 anni e sopra i 65)

Per informazioni e prenotazioni

t 02 994741 f 02 99474241

museo@villaborromeo.com info@villaborromeo.com

Dove siamo <http://www.villasancarloborromeo.com/html/dove/dove.htm>

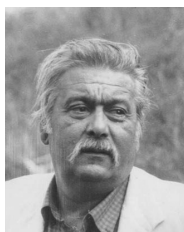
VILLA SAN CARLO BORRAMEO

piazza Borromeo 20, 20030 Milano Senago

t +39 02994741 f +39 0299474241

www.villasancarloborromeo.com

Enzo Nasso



ENZO NASSO nasce a Taurianova (Reggio Calabria) nel 1923 e muore a Roma nel 2003.

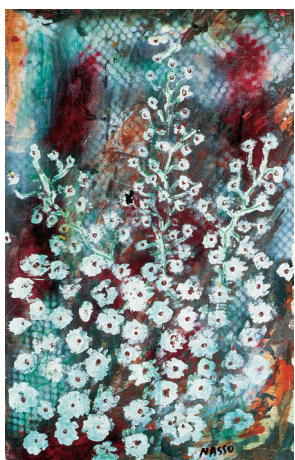
Il padre, cittadino americano, aveva combattuto con l'esercito statunitense prima di stabilirsi nella cittadina calabrese.

Poeta, scrittore, artista e cineasta, si stabilisce a Roma e, dopo il liceo, vive il fermento artistico di via Margutta, conosce e collabora con Antonio Del Guercio, Giulio Turcato e Emilio Vedova.

Per oltre cinquant'anni svolge un'intensa attività di giornalista; cura e poi dirige la terza pagina del "Giornale della Sera", facendosi promotore dei movimenti dell'avanguardia artistica del dopoguerra.

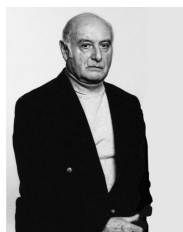
Nel 1948 pubblica il suo primo libro di poesie, *Paura dello spazio*, e nel 1950 sposa Eugenia, figlia del noto artista Ciriaco De Mita. Dal 1951 al 1955 cura la terza pagina di "Momento Sera". Nel 1952 comincia a girare documentari: ne produrrà un migliaio, fino al 1973, di cui centocinquanta dedicati a artisti, tra cui Antonio

Vangelli, Giulio Turcato, Pericle Fazzini e Mimmo Rotella. Nel 1961 fonda il Laboratorio di ricerche cinematografiche, fornendo singolari apporti alla crescita di registi e attori dell'underground italiano come Mario Gallo, Camillo Bazzoni, Romano Scavolini. Solo negli anni novanta si dedica pienamente all'attività artistica, realizzando sculture, vignette, pitture, collage e diverse edizioni di grafica d'arte.



Enzo Nasso, *Fiori per mia madre che ha cento anni*, 1999

Mimmo Rotella



MIMMO ROTELLA nasce a Catanzaro il 7 ottobre 1918 e muore a Milano l'8 gennaio 2006.

Studia alla Scuola di Belle Arti di Napoli negli anni trenta e successivamente si trasferisce a Roma. Dopo gli inizi figurativi e le prime sperimentazioni, elabora una maniera d'espressione pittorica di matrice neo-geometrica. Nel 1951-1952 è negli Stati Uniti grazie a una borsa di studio della "Fullbright Foundation" di Kansas City. Nel 1954, Emilio Villa lo invita a esporre in una mostra collettiva i suoi manifesti strappati.

Nel 1961 partecipa, su invito del critico francese Pierre Restany, al gruppo dei Nouveaux Réalistes (Arman, César, Christo, Deschamps, Dufrêne, Hains, Yves Klein, Martial Raysse, Niki de Saint-Phalle, Spoerri, Tinguely, Villeglé). Nel 1963 realizza le prime opere di arte meccanica (Mec-Art), stampando immagini fotografiche su tela emulsionata. Alla fine degli anni sessanta realizza gli *artypoplastiques*, prove di stampa, colori, percezioni, riportate su rigidi supporti di plastica.



Mimmo Rotella, *Marilyn, il mito*

Nel 2004 l'Università Mediterranea di Reggio Calabria gli conferisce la laurea honoris causa in Architettura. La sua arte è considerata tra le più innovative del XX secolo, e i suoi *décollages* (elaborati per la prima volta a Roma negli anni cinquanta) influenzano l'arte italiana, affiancandosi alle opere di Fontana, Manzoni, Burri e De Chirico in tutte le collezioni internazionali.

Libri d'arte



MIMMO ROTELLA,
L'ora della lucertola,
2002



ENZO NASSO,
Arte e invenzione.
La scrittura,
2009



ENZO NASSO,
L'arte,
1999

Altri libri di o su Enzo Nasso editi da Spirali:

Roger Dadoun, Marcel Duchamp, *Enzo Nasso*, 2004
Annalisa Saccà, *Enzo Nasso. Saggi Critici*, 2001
Enzo Nasso, *Poesie*, 1999; *Buonasera, buonasera*, 1999

Bookshop & Artshop

Tutti i volumi e le grafiche dei nostri artisti, a tiratura limitata, sono acquistabili presso lo shop del Museo della Villa o tramite i siti

spirali.com galleriadelsecondorinascimento.com